

ISTITUTO
DI STUDI
ATELLANI



TR. CIRILLO - FRATTAMAGGIORE

Oggi il nostro Istituto compie trent'anni

Un lungo arco di tempo nel quale abbiamo coltivato e recuperato le memorie della nostra Terra. Trent'anni in cui abbiamo accumulato un bagaglio di esperienze forte, profondo, che ci consente di guardare avanti. Per nuove ricerche, per raccogliere nuovi stimoli, per incidere e migliorare attraverso la cultura la realtà sociale di Frattamaggiore e del territorio atellano. Per poterle offrire la possibilità di usufruire di un patrimonio culturale duraturo e ricco.

Abbiamo messo insieme una biblioteca tra le più prestigiose della nostra Regione. Ogni anno abbiamo organizzato incontri e convegni per promuovere dibattiti e per crescere insieme con tutti i cittadini. E ci siamo riusciti, siamo cresciuti.

Ce l'abbiamo fatta con le nostre forze e con quelle delle istituzioni dell'area atellana. Tre anni fa, Il Sindaco dott. Francesco Russo e l'amministrazione comunale di Frattamaggiore ci hanno concesso la nostra attuale sede, nel Palazzo dei Vigili Urbani. Ma siamo cresciuti troppo e in quella sede non ci stiamo più. E' una questione di spazio. Una mancanza che ci impedisce di realizzare tutte le attività che abbiamo in cantiere.

Nel programma elettorale del Sindaco Russo è scritto testualmente in merito all'Istituto di Studi Atellani e alla Pro Loco: **"a questi soggetti possono essere assegnati progetti e funzioni per la valorizzazione della storia, delle tradizioni, del lavoro in ambito cittadino, anche attraverso la possibile qualificazione e sistemazione dell'archivio comunale e di una esposizione permanente basata su documenti ed immagini"**.

Adesso, signor Sindaco, è arrivato il momento di realizzare questa possibilità. Perché non si può credere nel ruolo di leadership culturale di Frattamaggiore, e relegare il nostro Istituto, la cultura e la storia che esso rappresenta nell'angusto spazio che occupiamo adesso.

CHIEDIAMO CHE CI SIA ASSEGNATA COME SEDE LA SPLENDIDA VILLA RUSSO EX SEDE DELLA CASERMA DEI CARABINIERI

Chiediamo di poter valorizzare la cultura frattese predisponendo in quella sede attività ed esposizioni permanenti che siano finalmente all'altezza della storia della nostra città e del territorio atellano. Vogliamo che si crei un luogo in cui tutte le realtà culturali ed associative presenti sul nostro territorio possano discutere, incontrarsi, programmare. Lo chiediamo in maniera formale, e vogliamo dare a questa nostra richiesta tutta la forza necessaria.

Per questo partiremo, nei giorni delle festività natalizie con una raccolta di firme aperta a tutti coloro che, nella nostra città e nella nostra provincia e nella Regione, credono nel nostro progetto e lo condividono. Per questo spenderemo tutte le nostre forze nella sensibilizzazione di tutti gli enti e di tutte le istituzioni che possono aiutarci nel realizzare quest'obiettivo.

IL PRESIDENTE
E IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
DELL'ISTITUTO DI STUDI ATELLANI